

## COMMISSIONE VII

## DIFESA

5.

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 29 GENNAIO 1969

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MATTARELLA

## INDICE

	PAG.
<b>Proposta di legge</b> ( <i>Rinvio della discussione</i> ):	
PEDINI ed altri: Modificazioni alla legge 8 novembre 1966, n. 1033, concernente « Norme integrative del Capo IX del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, per la dispensa dal servizio di leva dei cittadini che prestino servizio di assistenza tecnica in paesi in via di sviluppo, secondo accordi stipulati dallo Stato italiano » (27) . . . . .	17
PRESIDENTE . . . . .	17
<b>Proposta di legge</b> ( <i>Discussione e approvazione</i> ):	
BUFFONE: Modifica dell'articolo 39 della legge sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, (33) . . . . .	18
PRESIDENTE . . . . .	18, 19
BUFFONE, <i>Relatore</i> . . . . .	18
COSSIGA, <i>Sottosegretario di Stato per la difesa</i> . . . . .	18, 19
<b>Votazione segreta:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	19

**La seduta comincia alle 9,40.**

BUFFONE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

**Discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Pedini ed altri: Modificazioni alla legge 8 novembre 1966, n. 1033, concernente « Norme integrative del Capo IX del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, per la dispensa dal servizio di leva dei cittadini che prestino servizio di assistenza tecnica in paesi in via di sviluppo, secondo accordi stipulati dallo Stato italiano » (27).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Pedini, Zaccagnini, Buffone, Colleselli, Miotti Carli Amalia, Radi, Savio Emanuela, Storchi: « Modificazioni alla legge 8 novembre 1966, n. 1033, concernente » Norme integrative del Capo IX del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, per la dispensa dal servizio di leva dei cittadini che prestino servizio di assistenza tecnica in paesi in via di sviluppo secondo accordi stipulati dallo Stato italiano » ».

Come gli onorevoli colleghi ricorderanno, ci siamo occupati in una precedente seduta di questa proposta di legge, ma in sede referente, e si convenne che avremmo chiesto il suo passaggio alla nostra Commissione in sede legislativa, il che è stato accordato.

Debbo comunicare, però, che la III Commissione affari esteri, investita del parere alla nostra Commissione, non lo ha ancora fatto pervenire. Penserei, pertanto, che sarebbe

forse opportuno rinviare la discussione della proposta di legge, sollecitando contemporaneamente alla competente Commissione il prescritto parere, con l'intesa che attendremo ancora una settimana, e non di più, per l'inizio della discussione, stante l'urgenza del provvedimento.

Se non vi sono obiezioni, così potrebbe rimaner stabilito.

*(Così rimane stabilito).*

**Discussione della proposta di legge d'iniziativa del deputato Buffone: Modifica dell'articolo 39 della legge sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (33).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa del deputato Buffone: « Modifica dell'articolo 39 della legge sull'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica ».

Nell'assenza del Relatore, onorevole Mazzarrino, pregherei lo stesso presentatore, onorevole Buffone, di riferire alla Commissione sulla sua proposta di legge.

BUFFONE, *Relatore f. f.* Ricorderò agli onorevoli colleghi che questa mia proposta di legge è frutto dell'accordo unanime di tutti i gruppi della Commissione, perché si tratta puramente e semplicemente di un fatto meccanico che si riferisce appunto alla legge di avanzamento e, quindi, alla formazione delle aliquote di ruolo per la formazione dei quadri di avanzamento.

Come gli onorevoli colleghi ricorderanno, la legge 12 novembre 1955, n. 1137, non stabiliva una data fissa entro la quale il Ministero della difesa dovesse determinare per ciascun grado le aliquote di ruolo per la formazione dei quadri d'avanzamento per l'anno successivo.

Tale data venne, poi, fissata al 31 dicembre di ciascun anno, e successivamente, allo scopo di consentire all'amministrazione di espletare in tempo utile le operazioni relative alla formazione delle graduatorie, venne fissata al 31 ottobre la data di determinazione delle aliquote in valutazione per l'anno successivo.

Ora, la complessa meccanica della legge di avanzamento porta una serie di intoppi, per cui, con la proposta di legge n. 33 che stiamo esaminando si fissa una modifica all'articolo 39 della legge citata in modo che

investa precisamente quella che è la situazione pratica dei ruoli agli effetti della formulazione delle aliquote di avanzamento.

La proposta di legge non comporta oneri finanziari in quanto non aumenta né diminuisce la forza organica dei vari gradi delle Forze armate.

Poiché noi abbiamo ritardato nell'esame di questa legge, nel frattempo l'Esercito e la Marina hanno formulato le tabelle di avanzamento; mentre per quanto riguarda gli ufficiali dell'Arma aeronautica in servizio permanente effettivo, ruolo naviganti normale soggetti ad un logorio che è in stretta correlazione con le elevate velocità praticate dai mezzi aerei, si è ravvisata la necessità che in questo provvedimento venga previsto un emendamento che coordini per i quadri di avanzamento 1969 la situazione al 31 ottobre 1968. E ciò perché soltanto per il ruolo degli ufficiali piloti in servizio permanente effettivo, si verrebbe a verificare una situazione anomala in quanto le valutazioni non sono state ancora effettuate e obiettivamente, per quella che è la norma costante di applicazione della legge di avanzamento, viene concesso agli ufficiali piloti di avere un determinato complemento di carriera in rapporto agli anni in meno che possono restare in servizio permanente per effetto del loro impiego sugli aerei ad alta velocità.

Per queste considerazioni, e perché la proposta di legge è frutto di un accordo unanime dei gruppi della Commissione, chiedo agli onorevoli colleghi di voler approvare la legge.

PRESIDENTE. Ringrazio l'onorevole Buffone e dichiaro aperta la discussione generale. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

COSSIGA, *Sottosegretario di Stato per la difesa.* Onorevole Presidente, vorrei che mi si rileggesse, per favore, il testo dell'emendamento del Relatore Buffone.

PRESIDENTE. Eccolo: « Le aliquote di valutazione per i quadri di avanzamento per l'anno 1969 già formate alla data di entrata in vigore della presente legge, degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti normale, sono determinate con riferimento al 31 ottobre 1968 ai sensi dell'articolo 1 ».

COSSIGA, *Sottosegretario di Stato per la difesa.* Niente da obiettare.

Al termine della relazione, poi, si auspica che le norme di questo progetto siano applicate anche alla Guardia di finanza. Per altro, il Ministero delle finanze, a mezzo nostro, fa presente che sarebbe opportuno inserire una norma al riguardo perché, altrimenti, potrebbero sorgere, in seguito, difficoltà interpretative. Chiedo, quindi, che ciò venga esplicitato con un emendamento aggiuntivo che dica, all'articolo 2: « Le disposizioni di cui all'articolo precedente sono applicabili anche all'avanzamento degli ufficiali della Guardia di finanza ».

PRESIDENTE. Allora gli articoli diventerebbero tre.

COSSIGA, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Esatto, onorevole Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli. Do lettura dell'articolo primo, unico della proposta di legge, articolo 1:

« Il terzo comma dell'articolo 39 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, quale modificato dall'articolo 5 della legge 27 febbraio 1958, n. 295, è sostituito dal seguente:

Nei gradi in cui l'avanzamento ha luogo a scelta, le aliquote comprendono, oltre gli ufficiali già valutati giudicati idonei e non iscritti in quadro anche se collocati in soprannumero agli organici ai sensi dell'articolo 48, tanti ufficiali non ancora valutati, a partire dal primo di essi, quanti sono indicati in ciascun ruolo e grado delle tabelle 1, 2 e 3 annesse alla presente legge. Nel computo degli ufficiali non ancora valutati sono compresi gli ufficiali idonei e iscritti in quadro per la promozione al grado al quale il computo si riferisce e che alla data del 31 ottobre non siano stati ancora promossi ».

Nessuno chiedendo di parlare, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Do lettura dell'articolo aggiuntivo proposto dal Governo, che, se approvato diventerà l'articolo 2:

« Le disposizioni di cui all'articolo precedente sono applicabili anche all'avanzamento degli ufficiali del Corpo della Guardia di finanza ».

Nessuno chiedendo di parlare, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Do lettura dell'articolo aggiuntivo proposto dal Relatore, che, se approvato, diventerà articolo 3:

«Le aliquote di valutazione per i quadri di avanzamento per l'anno 1969, già formate alla data di entrata in vigore della presente legge degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti normali, sono determinate con riferimento al 31 ottobre 1968 ai sensi dell'articolo 1 ».

Nessuno chiedendo di parlare, lo pongo in votazione.

(È approvato)

Comunico che la proposta di legge sarà subito votata a scrutinio segreto.

#### Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto sulla proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge:

BUFFONE: « Modifica dell'articolo 39 della legge sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica » (33):

Presenti e votanti . . . . .	41
Maggioranza . . . . .	21
Voti favorevoli . . . . .	41
Voti contrari . . . . .	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Di Primio, Boldrini, Bologna, Bortot, Buffone, Caiati, Zaffarella, Cottoni, D'Alessio, D'Auria, De Lorenzo Giovanni, de Meo, de Stasio, D'Ippolito, Durand de la Penne, Maggioni, Allegri, Fasoli, Fornale, Gitti, Lima, Lombardi, Lucchesi, Mattarella, Mazzarrino, Nahoum, Reggiani, Palmitessa, Pietrobono, Lattanzi, Piscitello, Radi, Ruffini, Scordavilla, Erminero, Totto, Trombadori, Turchi, Vaghi, Vecchiarelli, Gramegna.

La seduta termina alle 10.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
Dott. ANTONIO MACCANICO

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO